

Idrocarburi nella roggia Pandina, interviene la Polizia locale



Il comandante
della Polizia lo-
cale Giuseppe
Cantoni

PANDINO (bn9) Torna limpida l'acqua della roggia Pandina inquinata dallo sversamento di idrocarburi. La Polizia locale è intervenuta sul posto con gli operatori dell'Arpa di Cremona e Ats Val Padana. Dopo aver riscontrato l'iridescenza del corso d'acqua, gli agenti hanno risalito la roggia e individuato la fonte dell'inquinamento. Ad oggi le acque sono state bonificate, come risulta dall'ultimo sopralluogo.

«Proseguono le indagini per accertare le modalità dell'avvenuto sversamento ascrivibile ad una vicina ditta - ha spiegato il comandante **Giuseppe Cantoni** - La tutela delle acque e dell'ambiente in generale è di fondamentale importanza per la vivibilità del territorio e il tempestivo intervento in caso di inquinamento è necessario se non ad evitare, a limitare i possibili danni alla flora ed alla fauna».

Oltre a questa operazione, il Comune ha aderito al progetto «Smart» promosso da Regione Lombardia, unendo le forze della Polizia locale a quelle del Comando di Crema, in veste di capofila.

Il progetto, che ha visto l'immediata adesione da parte della Locale, ha visto impegnati un ufficiale e due agenti per tre weekend consecutivi in orario straordinario, dalle 21 alle 3, coordinati dal Comando di Crema in un servizio extraterritoriale sia sulla città che sull'abitato pandinese.

In territorio comunale sono stati effettuati diversi passaggi nelle aree di maggior interesse per disturbo della quiete pubblica ed oggetto dell'ordinanza antidegrado emanata nell'estate scorsa. In più, sono stati effettuati posti di controllo volti soprattutto alla verifica della guida in stato di ebbrezza.

Nel territorio comunale sono stati controllati i documenti di 152 veicoli e dei relativi conducenti, compresi controlli con l'etilometro. In totale sono state rilevate quattro sanzioni per violazioni al Codice della strada per un totale di 4mila e 500 euro di contravvenzioni.

